

alcun premio a copertura almeno parziale del danno che l'operazione, se contentita, apporterebbe a questo Istituto stesso, che dovrebbe oggi reinvestire al tasso del 5.25% capitali investiti fin dal 1926, per anni venti, al saggio del 4.75%.

Il residuo debito capitale dei suddetti mutuatari, garantito dall'ipoteca sull'Hotel Flora e dalla fidejussione di L. 400.000, rilasciata all'Istituto dal Credito Magentino, è di lire 3.243.850.

La perizia eseguita il 29 aprile 1933, in occasione del rimborso della quota di mutuo gravante lo stabile di "via Lombardia - via Emilia", ha attribuito allo stabile di Via Veneto (Hotel Flora) un valore di circa L. 5.800.000, di modo che l'attuale residuo mutuo di L. 3.243.850 corrisponderebbe al 56% circa del valore dello stabile ipotecato, e al 52% circa del valore antiodetto aumentato della fidejussione bancaria (L. 5.800.000 + 400.000 = L. 6.200.000).

Il Direttore Generale sottopone la richiesta degli eredi Lignorini all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, e perché, in caso di accoglimento, voglia stabilire le condizioni relative all'anticipata estinzione della sud-